FAC SIMILE DI DOMANDA PER <u>L'INTERVENTO "B"</u>

IN BOLLO

Spazio	riservato	alla	Regione			
Piemonte						

Alla Direzione Regionale Commercio e Artigianato Settore Tutela del consumatore Mercati all'ingrosso ed Aree mercatali Piazza Nizza n. 44 10126 TORINO

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/1999 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 MISURA N - AZIONE N3 - " Interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali" Intervento B.

II/ Lasottoscritto/a					
nato a		C.F			
abitante in	Prov	Via			
Tel					
legale rappresentante del con sede legale in	la Ditta*				
con sede legale in			P.I		
ProvVia.			Tel		,
esercente l'attività in			Prov		
Via			Tel		
* Indicare la denominazione competente.	come risulta dal ce	ertificato di iscriz	cione al Registro de	lle Imprese della (C.C.I.A.A.
		CHIEDE			
l'ammissione ai benefici allegato, relativo all'attiviti	nell'entità di Euro à esercitata in	O	per la rea	alizzazione del p	orogetto

ALLEGA

Intervento B1.

- 1. una relazione illustrativa della tipologia delle attività da sviluppare;
- 2. tavole grafiche esplicative degli interventi edili e tecnologici proposti e relativo computo metrico estimativo analitico;
- 3. la dichiarazione di inizio attività o la concessione o l'autorizzazione edilizia, ove dovute:
- 4. la dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la compatibilità delle insediande attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale, con le vigenti norme di P.R.G.C. e con la destinazione d'uso consentita per i locali in oggetto.

La documentazione di cui al citato punto B1.3, qualora non disponibile all'atto della domanda, può essere trasmessa in data successiva. La medesima costituisce elemento indispensabile per l'erogazione del beneficio.

I lavori non devono aver avuto inizio in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Intervento B2.

- 1. una relazione illustrativa dell'investimento proposto;
- 2. una scheda riepilogativa, articolata per tipologia di spese previste, con i relativi costi;
- 3. i preventivi di spesa.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

Le domande presentate per gli interventi B1. e B2. devono essere sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000).

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

(ner le imprese già attive) di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari

	per l'esercizio dell'attività commerciale, in particolare di operare per effetto di: □ autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune in data per l'esercizio dell'attività di:
	oppure
	□ comunicazione prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n.114, per l'esercizio dell'attività di:
2.	(per le imprese in fase di attivazione) di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale, in particolare di operare per effetto di:
	□ comunicazione prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n.114,
	per l'esercizio dell'attività di:

e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente la data di inizio dell'attività medesima

- 3. di impegnarsi a mantenere la qualifica di "impresa commerciale" per la durata di dieci anni a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione
- 4. di impegnarsi a mantenere la destinazione dell'attività commerciale e delle eventuali attività para-commerciale e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale e a non trasferirne la sede per la durata di dieci anni a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione
- 5. di comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini del mantenimento della attività commerciale
- 6. di non distogliere dalla loro destinazione i beni oggetto della agevolazione per la durata di cinque anni dalla data dell'acquisto
- 7. di non aver ottenuto e/richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale
- 8. di risultare beneficiario delle agevolazioni programmate nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, ai sensi delle Determinazioni dirigenziali n. 71 del 26/3/2003 e n. 53 del 7/3/2003:

 si, neirentita di Luio
no

Di ci poll'optità di Euro

9 di essere a conoscenza che la presente agevolazione ricade nell'ambito di applicazione del regime "de minimis".

Le agevolazioni che ricadono nell'ambito di applicazione del regime "de minimis", sommate ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non possono superare Euro 100.000,00 nell'arco temporale di tre anni. Nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni deve produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime.

ata	
Firma	
la firma non deve essere autenticata; la domanda deve essere accompagnata dalla copia fotostatica di un documen riconoscimento in corso di validità ovvero sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto	(Ο
sottoscritto autorizza la raccolta e il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ensi della Legge del 31/12/96 n. 675, ai soli fini della presente procedura.	а
ata	

FAC SIMILE DI DOMANDA PER <u>L'INTERVENTO "D"</u> (IN CARTA LIBERA)

	Spazio riservato alla Regione Piemonte	Alla Direzione Regionale Commercio e Artigianato Settore Tutela del consumatore Mercati all'ingrosso ed Aree mercatali Piazza Nizza n. 44 10126 TORINO		
Ν -	GETTO: Reg. (CE) n. 1257/1999 P AZIONE N3 - "Interventi a s rvento D.			
	sottoscritto/ailil			
Sind	laco pro-temp	ore Via	del	Comune
ı ei		тах		
		CHIEDE		
ľam	missione ai benefici nell'entità di Eu	ıro	per la realiz	zzazione:
	del progetto allegato relativo all' <u>ln</u>	tervento D1.		
	del progetto allegato relativo all' <u>ln</u>	tervento D2.		
		COMUNICA		
di av	ver approvato, con provvedimento/i	del		
	I gli adempimenti di cui al Titolo ubblica già esistenti" dell'Allegato A			commercio su area
	I gli adempimenti di cui al Titol ell'esistente" dell'Allegato A alla D.0			terventi modificativi

ALLEGA

1. una relazione tecnico-illustrativa dell'intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali;

- il provvedimento/i di approvazione degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642;
- 3. il Regolamento di mercato, previsto al Titolo III, Capo I dell'Allegato A alla D.G.R. 2/4/2001, n. 32-2642:
- 4. il progetto definitivo redatto secondo le indicazioni fornite dal c.4 art. 16 della L. 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- 5. la dichiarazione di titolarità di proprietà dell'area relativa all'intervento in oggetto;
- 6. la dichiarazione di inesistenza, sull'area interessata, di vincoli di natura idrogeologica, storica, archeologica e paesaggistica.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Con riferimento al progetto definitivo di cui al punto 4, si specifica quanto segue:

- a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei "Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", approvati con D.G.R. n. 43-8161 del 30/12/2002 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 5/3/2003). Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezzario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 art. 34, c. 2;
- b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dalla Legge 109/94 e s.m.i. (art. 16 – comma 2), unitamente al progetto definitivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all'avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 – art. 15, comma 5 – lettere i) ed l).

DICHIARA

di non aver ottenuto e/richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale

SI IMPEGNA

a vincolare le opere alla destinazione ammessa al beneficio per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione.

Il Comune fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

Nome	Cognome	Telefono	Tel cell.	E-mail	
Data				II Sindaco	